

CRISTIANESIMO E CATTOLICESIMO NON SONO LA STESSA COSA!

I termini *Cattolicesimo* e *Cristianesimo* non sono sinonimi: si tratta di due realtà differenti tra loro.

Prima di ascendere al cielo, Gesù disse i Suoi discepoli: “Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate” (Matteo 28:18-20). Queste parole di Gesù ci dicono inequivocabilmente che, per essere Suoi seguaci, per essere cioè “Cristiani”, occorre insegnare e adempiere tutte quante le cose che Egli ha comandate.

NEL CATTOLICESIMO LE FONTI DI AUTORITÀ SONO MOLTEPLICI:

- TRADIZIONE
- PADRI E DOTTORI DELLA CHIESA
- MAGISTERO DELLA CHIESA
- DECISIONI DEI CONCILI ECUMENICI
- DOGMI
- PRONUNCIAMENTI PONTIFICALI *EX CATHEDRA*
- BIBBIA CON AGGIUNTA DEI LIBRI APOCRIFI E DI NOTE DI TEOLOGI CATTOLICI (OSSIA SPIEGAZIONI E COMMENTI CUI VIENE ATTRIBUITA LA STESSA IMPORTANZA DELLE SACRE SCRITTURE), SECONDO LA TRADUZIONE *VULGATA* DI GIROLAMO, EDIZIONE LATINA DELLA BIBBIA DICHIARATA “AUTENTICA” DAL CONCILIO DI TRENTO (1545-1563), CHE È STATA LA BASE PER MOLTE DELLE SUCCESSIVE TRADUZIONI CATTOLICHE DELLA BIBBIA, E CHE È ANCORA OGGI IL TESTO LITURGICO DELLA MESSA CATTOLICA IN LATINO.

NEL CRISTIANESIMO C'È UNA SOLA FONTE DI AUTORITÀ: LA BIBBIA!

NEL CRISTIANESIMO L'UNICA FONTE DI AUTORITÀ È LA BIBBIA E, IN PARTICOLARE, IL VANGELO O NUOVO TESTAMENTO: UNICO CREDO DELLA CHIESA DELLE ORIGINI.



“Tutta la Scrittura è divinamente ispirata e utile a insegnare, a convincere, a correggere e a istruire nella giustizia, affinché l'uomo di Dio sia completo, pienamente fornito per ogni buona opera.”
(2Timoteo 3:16-17)